FARA Presentate otto osservazioni allo strumento urbanistico adottato dal Consiglio Variante: il Comitato ambiente chiede i boschi urbani

FARA (aar) Il Comitato di tutela dell'ambiente non apprezza la Variante al Prg adottata dal Consiglio nel febbraio scorso, ed ha presentato otto osservazioni.

«Abbiamo presentato le osservazioni suddividendole per ambito territoriale - ha spiegato il vicepresidente del comitato Giorgio Castellari - Abbiamo scelto questa modalità per avere maggiori possibilità di accoglimento. Sostanzialmente chiediamo l'istituzione di "boschi urbani" al fine di delimitare le aree

destinate all'urbanizzazione, e di costituire, con la vegetazione, un diaframma teso a mitigare l'inquinamento prodotto dal traffico».

La richiesta di istituire «boschi urbani» non è l'unica avanzata dal Comitato di tutela ambientale che ha anche posto la sua attenzione sulle modalità di costruzione, che ha chiesto siano di minor impatto ambientale possibile.

«Nelle nostre osservazioni - ha commentato Castellari - chiediamo una particolare attenzione sugli in-

dici di urbanizzazione, in modo da evitare l'edificazione di autentici "casermoni" come è capitato in qualche caso nel passato».

Castellari ha anche ribadito l'assoluta contrarietà del Comitato ambiente alla Variante che probabilmente sarà portata in Consiglio comunale entro il mese di ottobre per l'approvazione definitiva.

«Siamo sempre stati contrari a questa Variante - ha confermato l'ambientalista - A riprova della nostra posizione abbiamo fatto tutto

il possibile per renderla "inoffensiva" dalle osservazioni presentate, che speriamo vengano accolte, alla sottoscrizione della petizione per il ritiro del provvedimento avanzata da alcuni cittadini. Non abbiamo aderito a quest'ultima iniziativa come Comitato, ma molti di noi, compreso me ed il presidente Francesco Casulli hanno sottoscritto la petizione a titolo personale».

L'attività del Comitato è ripresa a pieno regime domenica scorsa con l'iniziativa di «Puliamo il mon-

do» che ha portato i volontari a pulire lungo il perimetro del nascente Plis, il parco sovra comunale a cui il Comitato ambiente tiene molto.

«La nostra azione - ha ribadito Castellari - ci vedrà impegnati a sostenere nel breve periodo la creazione del Plis, che vede Fara Comune capofila, mentre l'obiettivo nel lungo periodo è quello di premere per far adottare dall'Amministrazione comunale il protocollo dell'Agenda 21».